CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Figura n. 1

Ogni gruppo mette in discussione l'argomento/problema.



I membri del gruppo esprimono la loro opinione, parlando uno alla volta con un tono di voce normale. Essi ascoltano e prendono in considerazione i punti di vista dei compagni.



Alla fine della discussione, scelgono la proposta più ragionevole tra quelle emerse.



Il referente indicato dal gruppo espone alla classe la proposta, argomentandola al fine di convincere il pubblico a sostenerla.



Ottenuta l'approvazione della classe, la proposta viene presentata all'insegnante che a sua volta dovrà valutare se accoglierla o meno motivando la propria decisione.



Figura n. 1

CIÒ CHE SO	CIÒ CHE SO FARE	CIÒ CHE SO ESSERE
Conosco le rego-	Ascoltare in modo atti-	So essere attento.
le ortografiche.	VO.	So essere determi-
Conosco le rego-	Parlare in modo consa-	nato.
le grammaticali.	pevole.	So essere paziente.
So come si legge.	Scrivere senza errori.	So essere preciso.
Conosco tecni-	Analizzare le parole e	So essere riflessivo.
che di lettura.	le frasi.	So essere collabora-
Conosco i diversi	Scrivere testi di diverso	tivo.
generi testuali.	tipo.	
Conosco la strut-	Leggere in modo scor-	
tura degli schemi.	revole, corretto ed	
Conosco le fasi	espressivo.	
per fare un rias-	Usare tecniche di lettu-	
sunto.	ra diverse.	
	Fare schemi del testo.	
	Scrivere riassunti e sin-	
	tesi dei testi.	

- 1. Leggi le frasi e sottolinea con il colore blu il soggetto e con quello rosso il predicato. Poi, utilizza soggetto e verbo di ciascuna per scrivere una nuova frase.
- a) In cielo passano veloci nuvole bianchissime.
- b) Giacomo stamattina è uscito di casa con la bicicletta nuova.
- c) Il treno delle 18:40 passa velocemente sul ponte verso Milano.
- d) Sul davanzale della cucina si è posato un uccellino minuscolo.
- e) Più tardi studierò la lezione di storia per domani.
- f) Quel film di animazione è davvero meraviglioso!
- 2. Per ogni soggetto nel riquadro scrivi sul quaderno tre frasi minime.

La pioggia – Gli avvoltoi – Le amiche

Attività n. 1 SOLUZIONE

1. Leggi le frasi e sottolinea con il colore blu il soggetto e con quello
rosso il predicato. Poi, utilizza soggetto e verbo di ciascuna per scrivere
una nuova frase.

a)	In cielo <u>passano</u> veloci <u>nuvole bianchissime</u> .
b)	Giacomo stamattina è uscito di casa con la bicicletta nuova.
c)	Il treno delle 18:40 passa velocemente sul ponte verso Milano.
d)	Sul davanzale della cucina <u>si è posato</u> <u>un uccellino minuscolo</u> .
e)	Più tardi <u>studierò</u> la lezione di storia per domani.
f)	Quel film di animazione <u>è davvero meraviglioso</u> !

2. Per ogni soggetto nel riquadro scrivi sul quaderno tre frasi minime.

La pioggia – Gli avvoltoi – Le amiche



Leggi il brano e sottolinea le parole in base a una legenda da te ideata nella tabella sottostante, specificando la corrispondenza colore-elemento, come nell'esempio.

Un tuono e un fulmine squarciarono il cielo e venne la pioggia, ma allo scoppio di un altro fulmine fragoroso essa cessò di colpo. Si intese l'odore caldo della terra che si intrideva d'acqua e subito dopo biancheggiò la grandine saltellante risuonando come sassi sulle tegole, forando le foglie e formando strati sull'erba e sul cortile.

(Comisso G.)

Legenda

COLORE	ELEMENTO
blu	verbi

Leggi il brano e sottolinea le parole in base a una legenda da te ideata nella tabella sottostante, specificando la corrispondenza colore-elemento, come nell'esempio.

Un tuono e un fulmine squarciarono il cielo e venne la pioggia, ma allo scoppio di un altro fulmine fragoroso essa cessò di colpo. Si intese l'odore caldo della terra che si intrideva d'acqua e subito dopo biancheggiò la grandine saltellante risuonando come sassi sulle tegole, forando le foglie e formando strati sull'erba e sul cortile.

(Comisso G.)

Legenda

COLORE	ELEMENTO
blu	verbi
verde	nomi
arancione	articoli
viola	preposizioni
rosa	congiunzioni
azzurro	pronomi
giallo	avverbio
rosso	aggettivo

5 ITALIANO

Pag. 161 - Paragrafo "Definiamo i traguardi"

ITALIANO	PIENA COMPETENZA 9/10	COMPETENZA INTERMEDIA 7/8	COMPETENZA INIZIALE 6
COMUNICAZIONE	Interagisce in modo corretto, personale ed efficace nelle diverse situazioni comunicative.	Interagisce in modo corretto ed efficace nelle diverse situazioni comunicative.	Interagisce in modo abbastanza corretto ed efficace nelle diverse situazioni comunica- tive.
LETTURA	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi diversi; utilizza strategie di lettura; comprende a pieno ciò che legge.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi diversi; utilizza alcune strategie di lettura; comprende ciò che legge in modo abbastanza completo.	Legge in modo corretto e scorrevole testi diver- si; comprende ciò che legge in modo essen- ziale.
SCRITTURA	Scrive in modo corretto, coeso, efficace e personale testi diversi in relazione a diverse situazioni comunicative.	Scrive in modo corretto, coeso, abbastanza efficace e personale testi diversi in relazione a diverse situazioni comunicative.	Scrive in modo corret- to e coeso testi diversi in relazione a diverse situazioni comunica- tive.
RIFLESSIONE	Conosce le strutture linguistiche e le analizza con sicurezza e sa utilizzarle in modo pienamente corretto.	Conosce le strutture linguistiche e le analizza e sa utilizzarle in modo abbastanza corretto.	Conosce le principali strutture linguistiche e le analizza in modo es- senziale e sa utilizzarle in modo corretto.



Figura n. 2

ALUNNO			
ASCOLTO	SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO
Ascolto tutto ciò che viene detto.		X	
Faccio domande pertinenti.	X		
Ascolto le risposte anche alle domande dei compagni.			X
Comprendo il contenuto di ciò che ascolto.		X	
Riconosco il registro comuni- cativo utilizzato.		X	
PARLATO	SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO
Intervengo in modo sponta- neo.	X		
Intervengo in modo pertinente.		X	
Rispetto il turno di parola.		Χ	
Mi esprimo in modo chiaro e corretto.			X
Mi esprimo con un lessico ricco.		X	
Faccio collegamenti con ciò che dicono gli altri.	X		
Esprimo idee personali.		Χ	
Uso registri linguistici diversi.		Χ	

Pag. 163 - Paragrafo "Griglia di valutazione"

TESTO N. 1

Lo sviluppo dei popoli

Sono le 8:30 del mattino. I bambini cominciano ad arrivare in questa scuola da tutte le direzioni: dai sentieri serpeggianti tra i campi di mais, dalla pista polverosa, dalle colline circostanti. I più piccoli hanno ancora gli occhi chiusi: hanno dormito sulla stuoia della capanna e, appena alzati, sono corsi al fiumiciattolo a sciacquarsi la faccia.

Indossano divise e grembiulini impolverati. Non portano la cartella a tracolla, né libro o quaderno sotto il braccio, ma zappe e falcetti per lavorare l'orto della scuola. Il gruppo degli insegnanti è già nel cortile ad attenderli per l'ispezione. Si dispongono in fila, secondo le classi, l'uno contro l'altro per non calpestare l'aiuola. Terminata l'ispezione, tutti entrano nelle aule.

In aula i piccoli alunni sono seduti sul pavimento di terra; alcuni si arrampicano sopra un vecchio banco. L'aula è avvolta nel semibuio perché le finestre senza vetri sono parzialmente chiuse con assi che riparano dal vento. Non c'è la lavagna e non ci sono libri o quaderni. Alcuni bambini, impazienti di cominciare la lezione, usano la terra portata appositamente dal cortile e la spianano con le manine per poter scriverci su con le dita o con i bastoncini.

(rid. e ad. da Tebaldi G., Lo sviluppo dei popoli, La Scuola)

TESTO N. 2

leri con il mio amico Andrea sono andato al campetto vicino a casa mia. È un grande parco pubblico con molti sentieri che passano in mezzo ad alberi, aiuole e cespugli e si incrociano come in un labirinto. Ci sono alberi diversi, grandi e abbastanza vecchi, non è molto ben curato e l'erba cresce alta dappertutto; così è come una vera foresta e quando si arriva nel punto più lontano dalla strada sembra proprio di essere in un altro mondo. Noi ci andiamo spesso.

leri pomeriggio ci siamo subito diretti al nostro posto preferito: la casa del castagno.

È una piccola casa molto malridotta costruita con assi di pino: ci sono una porta, una finestra, e all'interno un tavolo con due panche di legno. Per arrivarci si passa su un ponte di legno sotto cui scorre il ruscello che attraversa il parco. È addossata a un castagno e salendo sul suo tetto si raggiungono facilmente i rami più bassi del grande albero riuscendo ad arrampicarsi fin quasi in cima.

Lì ci aspettavano Giovanni, Luca e Francesco per decidere circa la proposta delle bambine di poter utilizzare anche loro la casetta. Andrea ha ricordato che siamo stati noi a "trovare" la casa e a utilizzarla per primi, quindi è nostra. Alla fine abbiamo deciso di provare per un periodo a giocare con loro e vedere come va.

(Matteo, Classe V)

TESTO N. 3

Aggressività e territorialità nel mondo animale

Di tanto in tanto gli animali ingaggiano lotte allo scopo di difendere i piccoli o il territorio.

Il comportamento aggressivo (l'aggressività) è destinato a trasmettere un messaggio da un animale all'altro. Se vi avvicinate a un cane quando è nel suo recinto può abbaiare forte per farvi capire che avete violato il suo territorio; denti scoperti, coda diritta, orecchie e pelo rizzati confermeranno il suo messaggio di minaccia.

La territorialità, cioè l'acquisizione di un certo spazio e la sua difesa, è largamente diffusa nel regno animale: gli uccelli maschi che cantano in primavera annunciano agli altri maschi che sono in possesso di un certo territorio e li avvertono di tenersi lontani. La territorialità ha molte funzioni: per esempio, una certa zona fornisce abbastanza risorse alimentari solo per un limitato numero di generazioni di animali. Impossessandosi di un territorio, quindi, un animale assicura un adeguato apporto di cibo a se stesso e ai suoi discendenti, e solo così sarà in grado di riprodursi. Inoltre, la territorialità abbassa le probabilità di diffusione di malattie e permette alle coppie di non essere disturbate durante la stagione degli amori.

(rid. e ad. McLaren J. E., Biologia, La Scuola)



Leggi il testo n. 1 ed esegui le richieste.

a)	A quale genere appartiene il brano?
b)	La vicenda si svolge in un ambiente: ☐ rurale. ☐ cittadino.
c)	Come definiresti questa scuola?
d)	Quali emozioni manifestano i bambini?
e)	E tu, quali emozioni provi leggendo il testo?

Leggi il testo n. 1 ed esegui le richieste.

- a) A quale genere appartiene il brano?
 È un testo narrativo.
- c) Come definiresti questa scuola?
 La scuola descritta nel brano si trova probabilmente in un paese povero.
- **d)** Quali emozioni manifestano i bambini? Alcuni bambini sono ancora addormentati, mentre altri sono impazienti di iniziare la lezione.
- e) E tu, quali emozioni provi leggendo il testo?

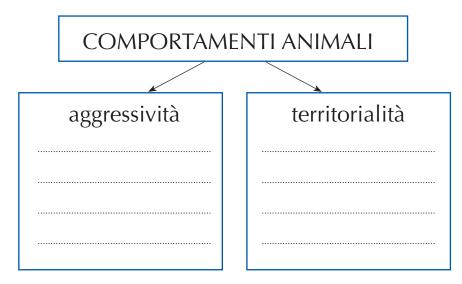
- 1. Leggi il testo n. 2, individua la sequenza descrittiva e quella narrativa sottolineandole con colori diversi e contrassegnale, rispettivamente, con le lettere D e N. Poi rispondi alle domande.
- a) In quale persona è scritto il testo?
- b) Si tratta di un testo realistico o fantastico?
- 2. Trova un titolo adatto e scrivilo nell'apposito spazio.
- 3. Descrivi sul quaderno un gioco all'aperto che ti piace o ti piacerebbe fare.

- 1. Leggi il testo n. 2, individua la sequenza descrittiva e quella narrativa sottolineandole con colori diversi e contrassegnale, rispettivamente, con le lettere D e N. Poi rispondi alle domande.
- a) In quale persona è scritto il testo?
 In I° personale singolare.
- **b)** Si tratta di un testo realistico o fantastico? Si tratta di un testo realistico.
- 2. Trova un titolo adatto e scrivilo nell'apposito spazio.
- 3. Descrivi sul quaderno un gioco all'aperto che ti piace o ti piacerebbe fare.



Leggi il testo n. 3 ed esegui le richieste.

	Il testo che hai appena letto appartiene al genere: ☐ descrittivo. ☐ information
	☐ informativo.
b)	Qual è l'argomento principale del testo?
c)	L'aggressività è:
	☐ una sorta di messaggio.
	un comportamento negativo.
d)	La territorialità è:
	☐ l'habitat.
	☐ la conquista e la difesa di un
	territorio.
e)	Completa lo schema seguente con le informazioni tratte dal testo.



Leggi il testo n. 3 ed esegui le richieste.

- a) Il testo che hai appena letto appartiene al genere:
 - ☐ descrittivo.
 - M informativo.
- **b**) Qual è l'argomento principale del testo? La territorialità nel mondo animale.
- c) L'aggressività è:
 - 🔰 una sorta di messaggio.
 - ☐ un comportamento negativo.
- d) La territorialità è:
 - □ l'habitat.
 - 💢 la conquista e la difesa di un territorio.
- e) Completa lo schema seguente con le informazioni tratte dal testo.

COMPORTAMENTI ANIMALI

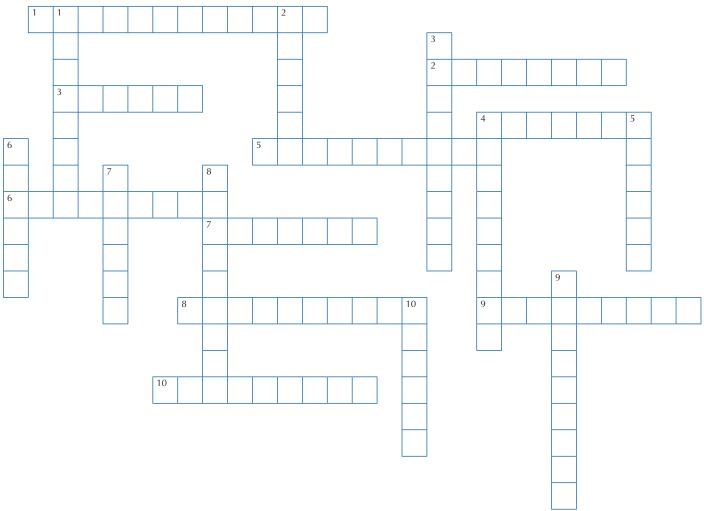
aggressività

Serve per trasmettere un messaggio di minaccia da un animale all'altro.

territorialità

- largamente diffusa nel regno animale
- ha varie funzioni, tra cui quella di assicurare a sé stessi e ai propri discendenti un adeguato apporto di cibo
- diminuisce le probabilità di diffusione delle malattie
- permette alle coppie di non essere disturbate durante la stagione degli amori

Leggi le definizioni e completa il cruciverba.



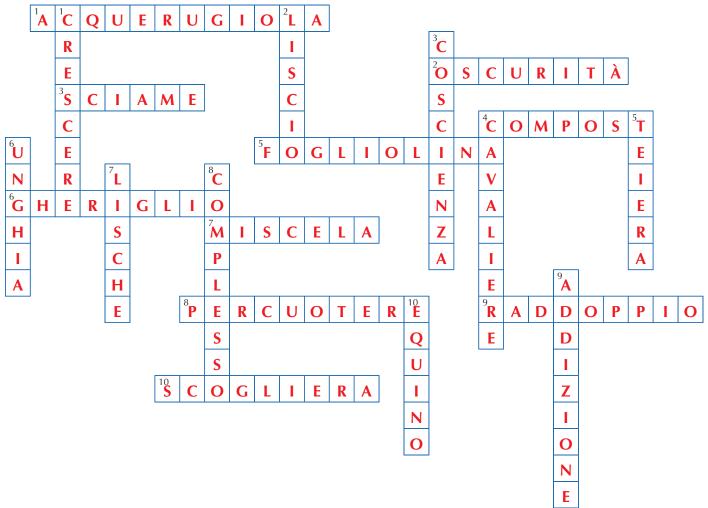
Orizzontali

- 1. Pioggia sottile.
- 2. Tenebre.
- 3. Insieme di api.
- 4. Composto organico.
- 5. Foglia appena nata.
- 6. Dentro la noce.
- 7. Miscuglio di elementi.
- 8. Colpire.
- 9. Un secondo goal.
- 10. Serie di scogli.

Verticali

- 1. Diventare grande.
- 2. Contrario di ruvido.
- 3. Suggerisce comportamenti saggi.
- 4. Combatte a cavallo.
- 5. Contiene la bevanda delle cinque.
- 6. Protegge il dito.
- 7. Le "ossa" dei pesci.
- 8. Contrario di semplice.
- 9. Operazione che unisce.
- 10. Che riguarda i cavalli.

Leggi le definizioni e completa il cruciverba.



Orizzontali

- 1. Pioggia sottile.
- 2. Tenebre.
- 3. Insieme di api.
- 4. Composto organico.
- 5. Foglia appena nata.
- 6. Dentro la noce.
- 7. Miscuglio di elementi.
- 8. Colpire.
- 9. Un secondo goal.
- 10. Serie di scogli.

Verticali

- 1. Diventare grande.
- 2. Contrario di ruvido.
- 3. Suggerisce comportamenti saggi.
- 4. Combatte a cavallo.
- 5. Contiene la bevanda delle cinque.
- 6. Protegge il dito.
- 7. Le "ossa" dei pesci.
- 8. Contrario di semplice.
- 9. Operazione che unisce.
- 10. Che riguarda i cavalli.



1. Ricava i nomi astratti dai seguenti aggettivi.

Bello
Buono
Cattivo
Sincero
Virtuoso
Simpatico
Enorme
Piccolo
Sbadato

2. Scrivi per ogni nome gli articoli determinativi e indeterminativi adatti.

aereo
aquila
scodella
ospite
elicottero
ora
pericolo
oceano

1. Ricava i nomi astratti dai seguenti aggettivi.

Bello	bellezza
Buono	bontà
Cattivo	cattiveria
Sincero	sincerità
Virtuoso .	virtù
Simpatico	simpatia
Enorme	enormità
Piccolo	piccolezza
Sbadato	sbadataggine

2. Scrivi per ogni nome gli articoli determinativi e indeterminativi adatti.

1 4 7	
l'/un	aereo
l'/un'	aquila
1 /	scodella
l'/un/un'	ospite
17.7	elicottero
1///	ora
	pericolo
1//	oceano
	occano



Completa la tabella in base alle diverse caratteristiche degli aggettivi.

	DEFINIZIONE	SINGOLARE		PLURALE	
SSIVI	Indicano il possesso, l'ap- partenenza.	MASCHILE	FEMMINILE	MASCHILE	FEMMINILE
POSSESSIV	Esempio				
DIMOSTRATIVI	Indicano la posizione di un oggetto rispetto ad altri.				
DIMOS	Esempio				
INDEFINITI	Indicano qual- cuno o qualco- sa in modo ge- nerico. Esempio				

NUMERALI	Indicano una quantità o il posto all'inter- no di una serie.	CARDINALI	ORDINALI	
ESCLAMATIVI	Sottolinea- no con enfa- si la quanti- tà, la qualità o l'identità del nome. Esempio			
INTERROGATIVI	Si usano per introdurre una domanda. Esempio			

Completa la tabella in base alle diverse caratteristiche degli aggettivi.

		DEFINIZIONE	SINGOLARE		PLURALE	
		Indicano il	MASCHILE	FEMMINILE	MASCHILE	FEMMINILE
	>	possesso, l'ap-	mio	mia	miei	mie
	SSI	partenenza.	tuo	tua	tuoi	tue
	POSSESSIV		suo	sua	suoi	sue
	Ö	Esempio	nostro	nostra	nostri	nostre
		Il mio cane	vostro	vostra	vostri	vostre
L			loro	loro	loro	loro
	DIMOSTRATIVI	Indicano la posizione di un oggetto rispetto ad altri. Esempio Quel libro	questo codesto quello quel	questa codesta quella	questi codesti quei quelli quegli	queste codeste quelle
	INDEFINITI	Indicano qual- cuno o qualco- sa in modo ge- nerico. Esempio Qualche bugia	molto poco tanto qualche nessuno alcuno altro	molta poca tanta qualche nessuna alcuna altra	molti pochi tanti alcuni altri	molte poche tante alcune altre

INTERROGATIVI	Si usano per introdurre una domanda. Esempio Quanti sono?	quanto quale che	quanta quale che	quanti quali che	quante quali che
ESCLAMATIVI	Sottolinea- no con enfa- si la quanti- tà, la qualità o l'identità del nome. Esempio Quanta gente!	che quale quanto	che quale quanta	che quali quanti	che quali quante
NUMERALI	Indicano una quantità o il posto all'interno di una serie. Esempio Nove pesci/sono arrivato primo	CARDINALI uno due tre quattro cinque sei sette otto nove dieci		ORDINALI primo secondo terzo quarto quinto sesto settimo ottavo nono decimo	

Figura n. 3

MIGRARE: lasciare un luogo per spostarsi in un altro.

STAZZI: recinti che rinchiudono il gregge durante la notte.

PROFONDAMENTE: in abbondanza.

ALPESTRE: che si trova in montagna.

NATIA: del luogo di nascita.

ESULE: colui che è in esilio, lontano dalla sua terra.

ILLUDA: da illudere, ingannare.

VERGA: bastone lungo e flessibile.

AVELLANO: altro nome del nocciolo.

TRATTURO: antico sentiero tracciato per il passaggio di greggi e man-

drie di animali.

SILENTE: silenzioso.

VESTIGIA: tracce, impronte del passato.

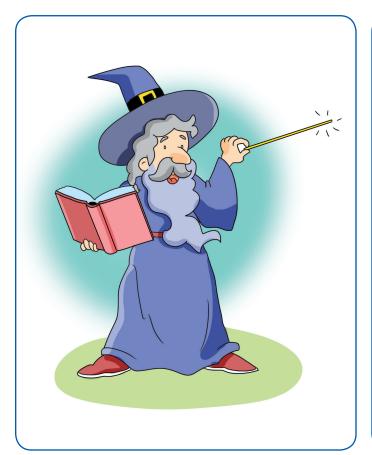
PRIMAMENTE: per primo.

ISCIACQUIO: rumore onomatopeico dell'acqua.

CALPESTIO: rumore dei passi.

5 INGLESE

Pag. 168 - Paragrafo "A different school"



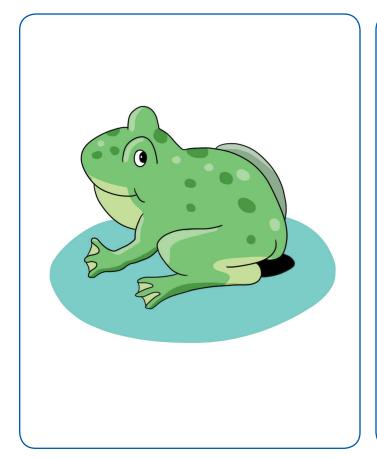




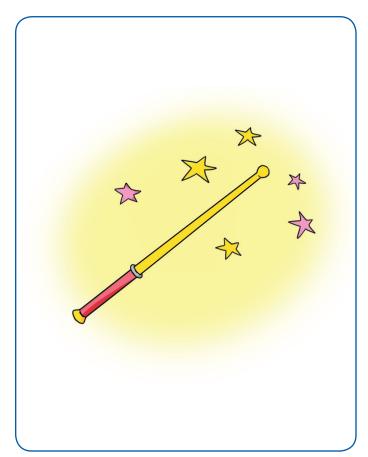






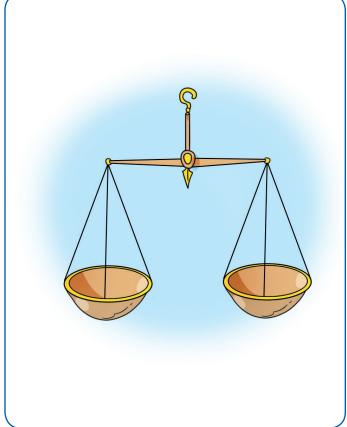












Pag. 168 - Paragrafo "A different school"

Harry Potter goes to school

Harry Potter goes to a very special school, Hogwarts. It's a school for wizards and witches. Before going there, he needs this equipment:

- A uniform composed of:
 - three sets of plain black work robes;
 - one plain black pointed hat;
 - one pair of protective gloves (dragon skin or similar);
 - one black winter cloak.
- Set of books:
 - The Standard Book of Spells;
 - A History of Magic;
 - Magical Theory;
 - One Thousand Magical Herbs and Fungi;
 - Magical Draughts and Potions;
 - Fantastic Beasts;
 - The Dark Forces.
- Other equipment:
 - one wand;
 - one cauldron;
 - one set of glass or crystal phials;
 - one telescope;
 - one set brass scales.

Students may also bring an owl, a cat or a toad.

(pp 52-53)



Pag. 169 - Paragrafo "Four Houses"

Four Houses

At Hogwarts, students are grouped into four houses. Students have classes with the rest of their house, sleep in the house dormitory and spend free time in their common room. (...) The four houses are called Gryffindor, Hufflepuff, Ravenclaw and Slytherin.

Hogwarts symbol is a coat of arms with four animals in it (a snake, an eagle, a badger and a lion), and a big H in the middle. The school motto is "Draco dormiens nunquam titillandus".

Pag. 169 - Paragrafo "This Hat can talk!"

The Sorting Hat

Students cannot choose their house. So, who decides in which house a student must go? The Sorting Hat chooses the house.

"On a top of a stool there was a pointed wizard's hat.

This hat was patched and frayed and extremely dirty. (...) A rip near the brim opened wide like a mouth – and the hat began to sing:

«Oh, you may not think I'm pretty,

But don't judge on what you see,

I'll eat myself if you can find

A smarter hat than me. (...)

There's nothing hidden in your head

The Sorting Hat can't see,

So try me on and I will tell you

Where you ought to be. (...)

So put me on! Don't be afraid!

And don't get in a flap!

You're in safe hands (though I have none)

For I'm a Thinking Cap!»."

(pp. 87-88)

Pag. 169 - Paragrafo "Have you got flying lessons?"

Harry's school subjects

Harry and his friends "had to study the night skies through their telescope every Wednesday at midnight and learn the different stars and the movements of the planets. Three times a week they went out to the greenhouses behind the castle to study Herbology (...). The most boring lesson was History of Magic.

The Charms teacher was a tiny little wizard. (...) The class everyone had really been looking forward to was Defence against the Dark Arts. (...) Potions lessons took place down in one of the dungeons. (...) Flying lessons would be on Thursday".

(pp. 99-107)



Figura n. 1

DAY OF THE WEEK	HARRY'S CLASS
Monday	
Tuesday	
Wednesday	
Thursday	
Friday	

Pag. 170 - Paragrafo "Sport Time on a broomstick"

Quidditch

Quidditch is a wizard sport.

It is "played up in the air on broomsticks and there are four balls".

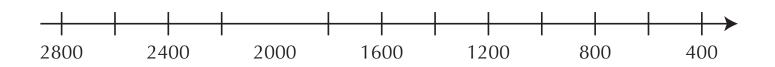
"Quidditch is easy enough to understand, even if it's not too easy to play. There are seven players on each side".

"A game of Quidditch only ends when the Golden Snitch (ndr: a ball) is caught".

(p. 61, pp. 124-125)

Adapted from J. K. Rowling, Harry Potter and the Philosopher's Stone, Bloomsbury Ed., London, 1997

Colloca le informazioni sulla linea del tempo.



Assurbanipal (668-627 a.C. circa) viene raffigurato mentre pratica il tiro con l'arco o la caccia.

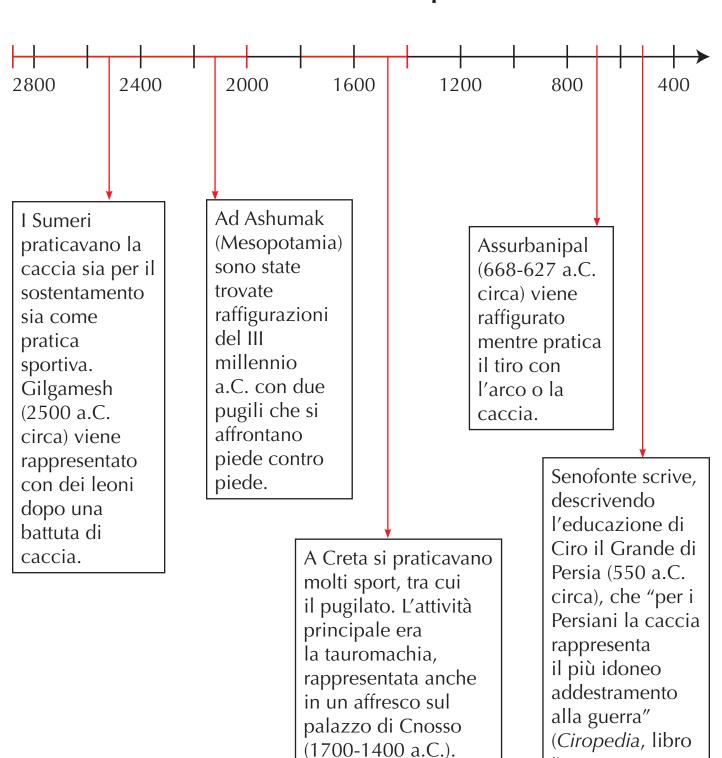
Ad Ashumak (Mesopotamia) sono state trovate raffigurazioni del III millennio a.C. con due pugili che si affrontano piede contro piede.

I Sumeri praticavano la caccia sia per il sostentamento sia come pratica sportiva. Gilgamesh (2500 a.C. circa) viene rappresentato con dei leoni dopo una battuta di caccia.

Senofonte scrive, descrivendo l'educazione di Ciro il Grande di Persia (550 a.C. circa), che "per i Persiani la caccia rappresenta il più idoneo addestramento alla guerra" (*Ciropedia*, libro I).

A Creta si praticavano molti sport, tra cui il pugilato. L'attività principale era la tauromachia, rappresentata anche in un affresco sul palazzo di Cnosso (1700-1400 a.C.).

Colloca le informazioni sulla linea del tempo.



1).

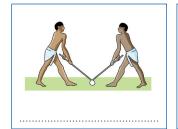


Leggi il testo sugli sport praticati in Egitto. Poi osserva le immagini che riproducono alcuni disegni trovati sulle tombe egizie e scrivi sotto a ciascuna quale sport rappresenta. Infine trasforma il testo in uno schema di sintesi.

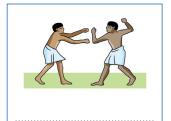
Gli antichi Egizi praticavano già molti degli sport e dei giochi che conosciamo oggi. Le discipline avevano una precisa organizzazione e regolamenti, con arbitri, divise per i giocatori e strutture costruite per lo svolgimento dei giochi. I vincitori delle competizioni sportive ricevevano gli usekh, grandi collari speciali che coprivano spalle e petto. La lotta e il lancio del giavellotto erano i giochi più popolari, ma si praticavano anche il tiro con l'arco, il nuoto e la lotta tra barcaioli, la ginnastica, il sollevamento pesi, il salto in alto, la corsa a lunga distanza, il tiro alla fune e altri ancora, tra cui una prima forma di hockey su prato. Sono giunte a noi molte fonti relative a periodi e luoghi diversi, soprattutto dagli affreschi sulle pareti tombali.

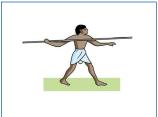
Per gli Egizi l'attività fisica era parte della vita quotidiana: per alcuni era solo divertimento, per altri una vera professione. Anche i faraoni, i principi e i funzionari di Stato partecipavano a competizioni sportive.

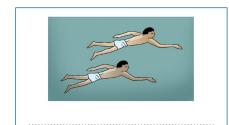
(rid. e ad. da https://mediterraneoantico.it/articoli/sportivi-nellantichita/lo-sport-nellantico-egitto/)

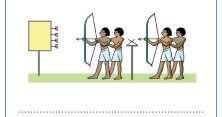


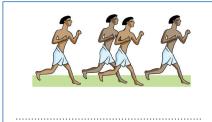












Leggi il testo sugli sport praticati in Egitto. Poi osserva le immagini che riproducono alcuni disegni trovati sulle tombe egizie e scrivi sotto a ciascuna quale sport rappresenta. Infine trasforma il testo in uno schema di sintesi.

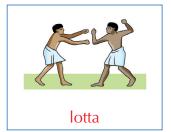
Gli antichi Egizi praticavano già molti degli sport e dei giochi che conosciamo oggi. Le discipline avevano una precisa organizzazione e regolamenti, con arbitri, divise per i giocatori e strutture costruite per lo svolgimento dei giochi. I vincitori delle competizioni sportive ricevevano gli usekh, grandi collari speciali che coprivano spalle e petto. La lotta e il lancio del giavellotto erano i giochi più popolari, ma si praticavano anche il tiro con l'arco, il nuoto e la lotta tra barcaioli, la ginnastica, il sollevamento pesi, il salto in alto, la corsa a lunga distanza, il tiro alla fune e altri ancora, tra cui una prima forma di hockey su prato. Sono giunte a noi molte fonti relative a periodi e luoghi diversi, soprattutto dagli affreschi sulle pareti tombali.

Per gli Egizi l'attività fisica era parte della vita quotidiana: per alcuni era solo divertimento, per altri una vera professione. Anche i faraoni, i principi e i funzionari di Stato partecipavano a competizioni sportive.

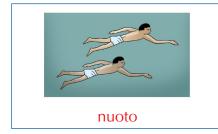
(rid. e ad. da https://mediterraneoantico.it/articoli/sportivi-nellantichita/lo-sport-nellantico-egitto/)

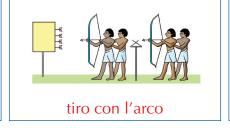
















Leggi il testo ed esegui le richieste sul tuo quaderno.

La descrizione più antica di competizioni sportive si trova nel XXIII libro dell'Iliade, dove Achille, sotto le mura di Troia assediata, organizza delle gare per celebrare i riti funebri in onore del compagno Patroclo. Le prove descritte sono otto: la corsa a piedi e quella con i carri, il lancio del disco e del giavellotto, il pugilato, la lotta e lo scontro con le armi, infine il tiro con l'arco. I partecipanti sono i nobili guerrieri che comandano l'armata greca. Il racconto inizia con la corsa dei carri, la più aristocratica di tutte le gare. Per questa corsa Achille mette in palio cinque premi, uno per ciascuno dei concorrenti. Segue la descrizione delle altre gare, il pugilato e la lotta, discipline che occupavano un ruolo importante nell'educazione atletica greca. Anche nel pugilato vengono messi in palio due premi, uno per ciascuno dei due concorrenti, che hanno le mani ricoperte da una speciale protezione fatta da strisce di pelle intrecciate sul polso; le dita sono libere e possono così chiudersi a pugno. La competizione di lotta vede Ulisse e Aiace contendersi la vittoria: essi rappresentano le caratteristiche tipiche di questa disciplina, l'astuzia e la forza. Il combattimento è estenuante: nessuno dei due riesce ad avere la meglio e vengono perciò ambedue dichiarati vincitori da Achille che consegna, come premio, due tripodi di metallo e otto buoi. Si disputa, poi, la prova di corsa alla quale concorrono tre atleti: Aiace, Antiloco e Ulisse. Seguono le prove di lancio del giavellotto, dove viene dichiarato vincitore, in segno di rispetto, il capo della spedizione, Agamennone. Infine, la gara di lancio del disco: un blocco di metallo non lavorato, che era anche il premio per l'atleta che lo scagliava più lontano.

(rid. e ad. da http://www.treccani.it/enciclopedia/olimpiadi-antiche_%28Enciclopedia-dello-Sport%29/)

- 1. Qual è la più antica descrizione di una competizione sportiva?
- 2. Perché Achille organizza queste gare?
- 3. Quali sono le attività sportive descritte?
- 4. Come si svolgeva il pugilato?
- 5. Cosa succede nella gara di lotta?
- 6. Cosa puoi capire sul ruolo dello sport tra i Greci descritti da Omero?
- 7. Aiutandoti con il libro o con il web, descrivi cos'è l'*lliade* e di quale civiltà parla.

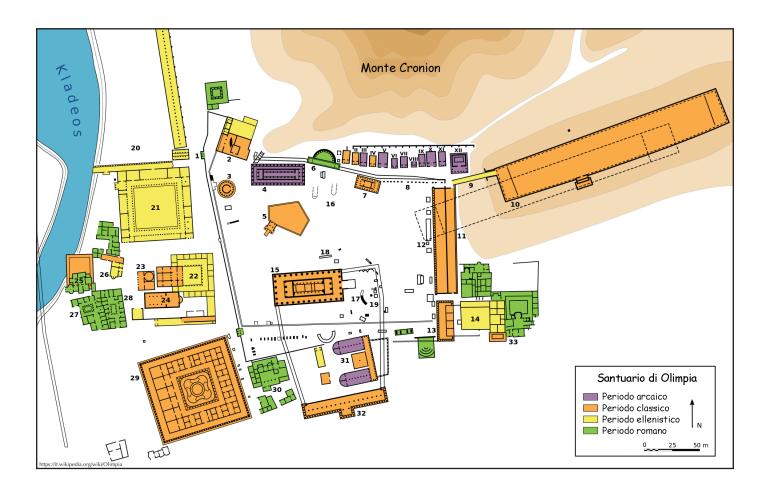
Attività n. 3 SOLUZIONE

1. La più antica descrizione di competizioni sportive si trova nel XXIII libro dell'Iliade.

- 2. Achille organizza le gare per celebrare i riti funebri in onore del compagno Patroclo.
- 3. Le attività sportive descritte sono: corsa a piedi, corsa con i carri, lancio del disco, lancio del giavellotto, pugilato, lotta, scontro con le armi, tiro con l'arco.
- 4. Nel pugilato viene messo in palio un premio per ognuno dei due concorrenti. Questi hanno le mani ricoperte da una fascia di pelle intrecciata sul polso che serviva da protezione. Le dita erano libere, così potevano chiudersi a pugno.
- 5. Durante la gara di lotta nessuno dei due combattenti riesce ad avere la meglio, così entrambi vengono dichiarati vincitori da Achille.



Pag. 173 - Paragrafo "Resti da scoprire"



1: Propilei a Nord-Est – 2: Pritaneo – 3: Philippeion – 4: Heraion – 5: Pelopion – 6: Ninfeo di Erode Attico – 7: Metroon – 8: Terrazza dei Tesori – 9: Portico nascosto – 10: Stadio – 11: Echo Stoà – 12: Edificio di Tolomeo II e Arsinoe II – 13: Stoà di Estia – 14: Edificio ellenistico – 15: Tempio di Zeus – 16: Altare di Zeus – 17: Ex-voto di Acaia – 18: Ex-voto di Mikythos – 19: Nike di Peonio di Mende – 20: Ginnasio – 21: Palestra – 22: Theokoleon – 23: Heroon – 24: Officina di Fidia e basilica paleocristiana – 25: Terme del Cladeo – 26: Bagni greci – 27 e 28: Ostelli – 29: Leonidaion – 30: Bagni a Sud – 31: Bouleuterion – 32: Stoà a Sud – 33: Villa di Nerone.

Tesori. I: Sicyon – II: Siracusa – III: Epidamnus – IV: Byzantium – V: Sybaris – VI: Cirene – VII: Non identificato – VIII: Altare – IX: Selinunte – X: Metapontum – XI: Megara – XII: Gela.

Completa le schede dei reperti archeologici di Olimpia.

Stadio, V secolo a.C.	Elmi votivi, museo di Olimpia.	
Di cosa si tratta?	Di cosa si tratta?	
A cosa serviva?	A cosa serviva?	
Descrizione e materiali:	Descrizione e materiali:	
Tempio di Era (Heraion), 600 a.C.	Resti del frontone del tempio di Zeus, 470-456 a.C.	
Di cosa si tratta?	Di cosa si tratta?	
A cosa serviva?	A cosa serviva?	
Descrizione e materiali:	Descrizione e materiali:	



Completa le schede dei reperti archeologici di Olimpia.

Stadio, V secolo a.C.	Elmi votivi, museo di Olimpia.
Di cosa si tratta? È uno stadio.	Di cosa si tratta? Di due elmi votivi.
A cosa serviva? Qui si svolgevano le attività sportive.	A cosa serviva? Sono stati offerti in voto a Zeus per celebrare la vittoria del tiranno di Siracusa Ierone I sulla flotta etrusca.
Descrizione e materiali: Lo stadio presentava una lunga pista, delimitata da prati. I giudici sedevano su una piattaforma di pietra. Poteva contenere 50.000 spettatori.	Descrizione e materiali: Sono fatti in bronzo.
Tempio di Era (Heraion), 600 a.C.	Resti del frontone del tempio di Zeus, 470- 456 a.C.
Di cosa si tratta? È un tempio greco.	Di cosa si tratta? Si tratta dei resti di un frontone, ovvero di un elemento di forma triangolare posto sulla facciata dei templi.
A cosa serviva? Serviva per celebrare la dea Era. A cosa serviva? Decorava la fa tempio di Zeus a Olimpia.	
Descrizione e materiali: Il tempio ha dimensioni piuttosto ampie, presenta 6 colonne sul fronte e 16 colonne sul fianco. La cella è tripartita dal colonnato interno.	Descrizione e materiali: Le statue sono co- struite in marmo pario e hanno dei dettagli in bronzo.

Figura n. 1



Associa le immagini ai nomi delle località scrivendo i numeri nella casella di destra.













PARCO DELLE CINQUE TERRE	
CASCATA DELLE MARMORE	
VALLE DEI TEMPLI DI AGRIGENTO	
FORTE DI BARD	
TRULLI DI ALBEROBELLO	
CIME DI LAVAREDO	

Associa le immagini ai nomi delle località scrivendo i numeri nella casella di destra.









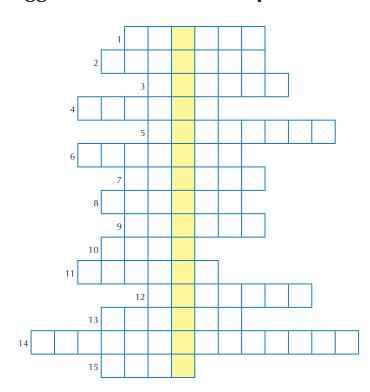




PARCO DELLE CINQUE TERRE	3
CASCATA DELLE MARMORE	5
VALLE DEI TEMPLI DI AGRIGENTO	6
FORTE DI BARD	1
TRULLI DI ALBEROBELLO	4
CIME DI LAVAREDO	2



Leggi le definizioni e completa il cruciverba.





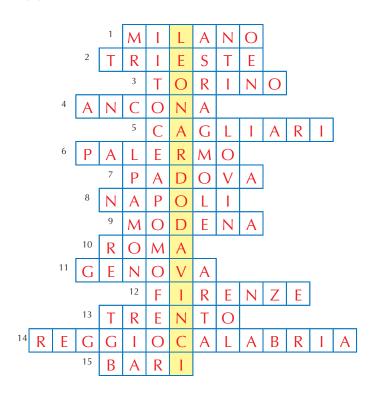
Definizioni

- 1. Città capitale della moda italiana.
- 2. È molto vicino alla Slovenia.
- 3. Capoluogo del Piemonte.
- **4.** Importante porto Adriatico.
- degna.
- 6. Capoluogo della Sicilia.
- 7. È collocata all'estremità orientale della Pianura Padana.

- **8.** Sorge ai piedi del Vesuvio.
- 9. Importante sede dell'automobilismo sportivo, tra Parma e Bologna.
- 10. La capitale d'Italia.
- sul mar 11. Capoluogo della Liguria.
 - **12.** È attraversata dal fiume Arno.
- 5. Città all'estremo sud della Sar- 13. Il suo nome assomiglia al numero formato da tre decine.
 - 14. È sulla punta del piede della penisola.
 - **15.** È il capoluogo della Puglia.

Nella colonna colorata puoi leggere il nome di un famoso scienziato e artista italiano:

Leggi le definizioni e completa il cruciverba.





Definizioni

- 1. Città capitale della moda italiana.
- 2. È molto vicino alla Slovenia.
- 3. Capoluogo del Piemonte.
- **4.** Importante porto Adriatico.
- degna.
- 6. Capoluogo della Sicilia.
- 7. È collocata all'estremità orientale della Pianura Padana.

- **8.** Sorge ai piedi del Vesuvio.
- 9. Importante sede dell'automobilismo sportivo, tra Parma e Bologna.
- 10. La capitale d'Italia.
- sul mar 11. Capoluogo della Liguria.
 - **12.** È attraversata dal fiume Arno.
- 5. Città all'estremo sud della Sar- 13. Il suo nome assomiglia al numero formato da tre decine.
 - 14. È sulla punta del piede della penisola.
 - 15. È il capoluogo della Puglia.

Nella colonna colorata puoi leggere il nome di un famoso scienziato e artista italiano: LEONARDO DA VINCI.

Completate la tabella seguendo le istruzioni riportate in basso.

La nostra ricerca su	l
----------------------	---

Cosa sappiamo?	Quali conoscenze vorremmo acquisire?	Cosa abbiamo imparato?

- Scegliete un luogo che suscita il vostro interesse, consultando la carta geografica.
- Nella prima colonna scrivete tre notizie su quel luogo che già conoscete (potete dedurle dalla carta geografica come, ad esempio, la posizione, i rilievi ecc.).
- Nella seconda colonna scrivete una o due domande che vi ponete per approfondire le vostre conoscenze sulle attività che l'uomo vi svolge.
- Nella terza colonna scrivete due conoscenze che avete acquisito dopo aver svolto la ricerca.
- Infine condividete con i compagni degli altri gruppi ciò che avete imparato.

1. Leggi la spiegazione dei marchi di certificazione DOP e IGP e consulta i grafici per rispondere alle domande.

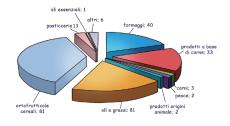
Con il marchio **DOP** (**Denominazione di Origine Protetta**) si identifica un prodotto originario di un luogo, di una regione o di un paese, la cui qualità è dovuta a un particolare ambiente geografico. Con



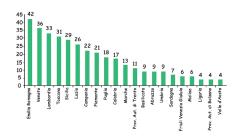


il marchio **IGP** (**Indicazione Geografica Protetta**) si designa un prodotto originario di un determinato luogo, regione o paese la cui produzione si svolge nella zona geografica delimitata.

Areogramma dei prodotti italiani DOP e IGP riconosciuti dall'Unione Europea



Istogramma dei prodotti italiani certificati DOP e IGP, divisi per regione



Quanti sono i prodotti italiani con certificazione?

Qual è la regione con il maggior numero di prodotti certificati?

A quale categoria appartengono i prodotti più rappresentati?

Quanti formaggi hanno la certificazione?

Quanti prodotti certificati ci sono nelle Marche?

Quanti articoli di panetteria e pasticceria sono certificati?

Quanti prodotti certificati ci sono nella tua regione?

2. Informati e scrivi i nomi di alcuni dei prodotti DOP e IGP del tuo territorio.

1. Leggi la spiegazione dei marchi di certificazione DOP e IGP e consulta i grafici per rispondere alle domande.

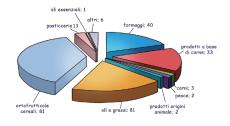
Con il marchio **DOP** (**Denominazione di Origine Protetta**) si identifica un prodotto originario di un luogo, di una regione o di un paese, la cui qualità è dovuta a un particolare ambiente geografico. Con



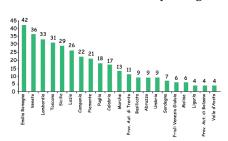


il marchio **IGP** (**Indicazione Geografica Protetta**) si designa un prodotto originario di un determinato luogo, regione o paese la cui produzione si svolge nella zona geografica delimitata.

Areogramma dei prodotti italiani DOP e IGP riconosciuti dall'Unione Europea



Istogramma dei prodotti italiani certificati DOP e IGP, divisi per regione



Quanti sono i prodotti italiani con certificazione? 262 Qual è la regione con il maggior numero di prodotti certificati? Emilia Romagna

A quale categoria appartengono i prodotti più rappresentati? Appartengono alla categoria ortofrutticola e cereali e a quella degli oli e grassi

Quanti formaggi hanno la certificazione? 40

Quanti prodotti certificati ci sono nelle Marche? 13

Quanti articoli di panetteria e pasticceria sono certificati? 13

Quanti prodotti certificati ci sono nella tua regione?

2. Informati e scrivi i nomi di alcuni dei prodotti DOP e IGP del tuo territorio.



Pag. 179 - Paragrafo "La banda degli StranAmici"





Pag. 179 - Paragrafo "La banda degli StranAmici"



Pag. 180 - Paragrafo "Due "fotografie" per iniziare"

PAROLA SOTTO I RIFLETTORI



FOTOGRAFIA



Secondo il senso comune è un'**immagine** che riproduce perfettamente un oggetto, un paesaggio, una persona, grazie a un procedimento che la fissa in modo duraturo su un supporto materiale (pellicola, carta, schermo...) ma... a volte si intende per fotografia una **descrizione dettagliata** di un dato fenomeno, realizzata attraverso parole o attraverso numeri.

Tratto da un quotidiano on line:

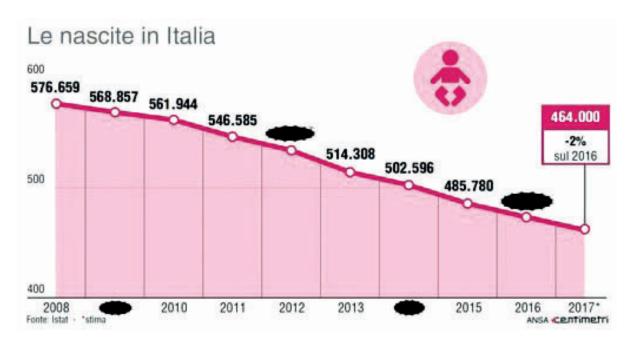
In Italia nascono sempre meno bambini. Nel 2017 sono oltre 15mila in meno le nascite rispetto al 2016, 45mila in meno nell'arco di tre anni e quasi 120mila in meno rispetto al 2008. [...]



È la fotografia scattata dall'ultimo rapporto Istat "Natalità e fecondità della popolazione residente. Anno 2017", presentato oggi a Roma.

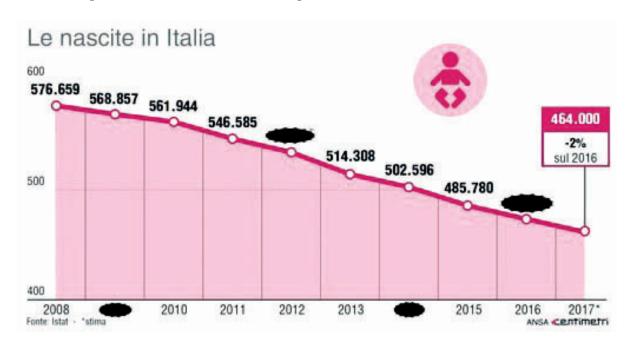
(da https://www.avvenire.it/attualita/pagine/istat-rapporto-demografico-2017)

Osserva il grafico delle nascite in Italia negli ultimi dieci anni. Alcuni dati sono coperti da macchie. Rispondi alle domande.



- 1. Nel 2009 ci sono state più o meno di 500.000 nascite?
- 2. Quante nascite ci sono state nel 2014?
- **3.** Quale tra i seguenti dati pensi che possa corrispondere al numero di nati nel 2012?
 - **□** 558.912
- **□** 534.186
- **□** 514.805
- **□** 512.793
- **4.** Quale tra i seguenti dati pensi che possa corrispondere al numero di nati nel 2016?
 - **□** 501.264
- **484.982**
- **473.438**
- **460.510**
- **5.** Secondo te, è vera l'affermazione "Nel giro di un decennio si è verificato un calo di nascite superiore alle 100.000 unità"?
- **6.** Secondo te, è vera la frase "La differenza tra i nati nel 2008 e quelli nel 2009 è maggiore della differenza tra i nati nel 2014 e quelli nel 2015"?

Osserva il grafico delle nascite in Italia negli ultimi dieci anni. Alcuni dati sono coperti da macchie. Rispondi alle domande.



- 1. Nel 2009 ci sono state più o meno di 500.000 nascite? Più di 500.000
- 2. Quante nascite ci sono state nel 2014? 502.596
- **3.** Quale tra i seguenti dati pensi che possa corrispondere al numero di nati nel 2012?
 - **□** 558.912
- X 534.186
- **□** 514.805
- **□** 512.793
- **4.** Quale tra i seguenti dati pensi che possa corrispondere al numero di nati nel 2016?
 - **5**01.264
- **484.982**
- **¥** 473.438
- **460.510**
- 5. Secondo te, è vera l'affermazione "Nel giro di un decennio si è verificato un calo di nascite superiore alle 100.000 unità"?

 Sì.
- **6.** Secondo te, è vera la frase "La differenza tra i nati nel 2008 e quelli nel 2009 è maggiore della differenza tra i nati nel 2014 e quelli nel 2015"? No.

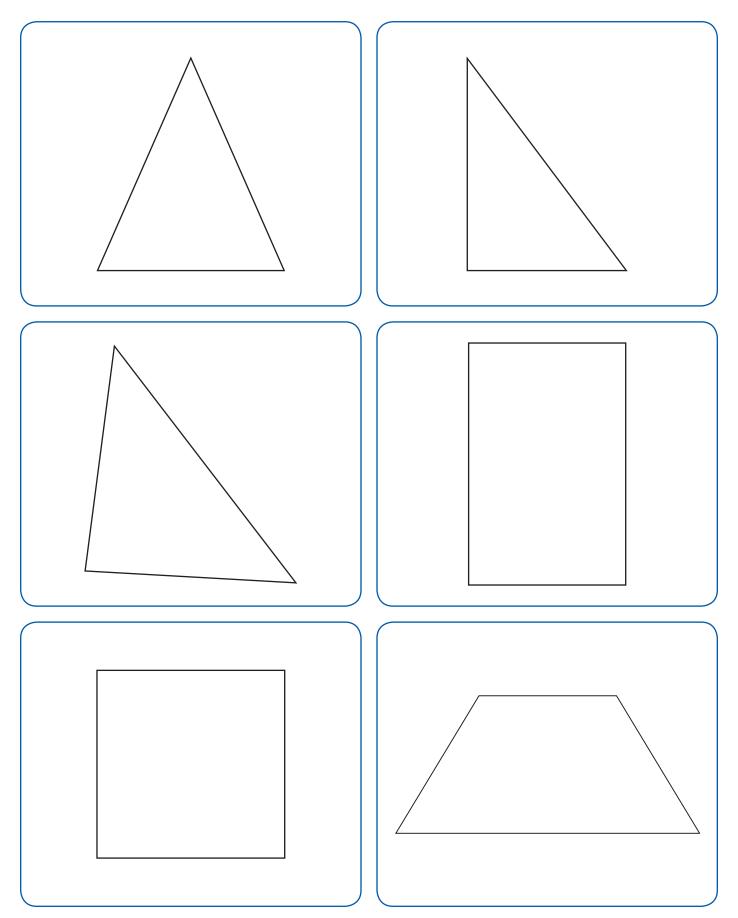
MATEMATICA

Pag. 180 - Paragrafo "Occhio ai numeri, occhio a noi stessi!"

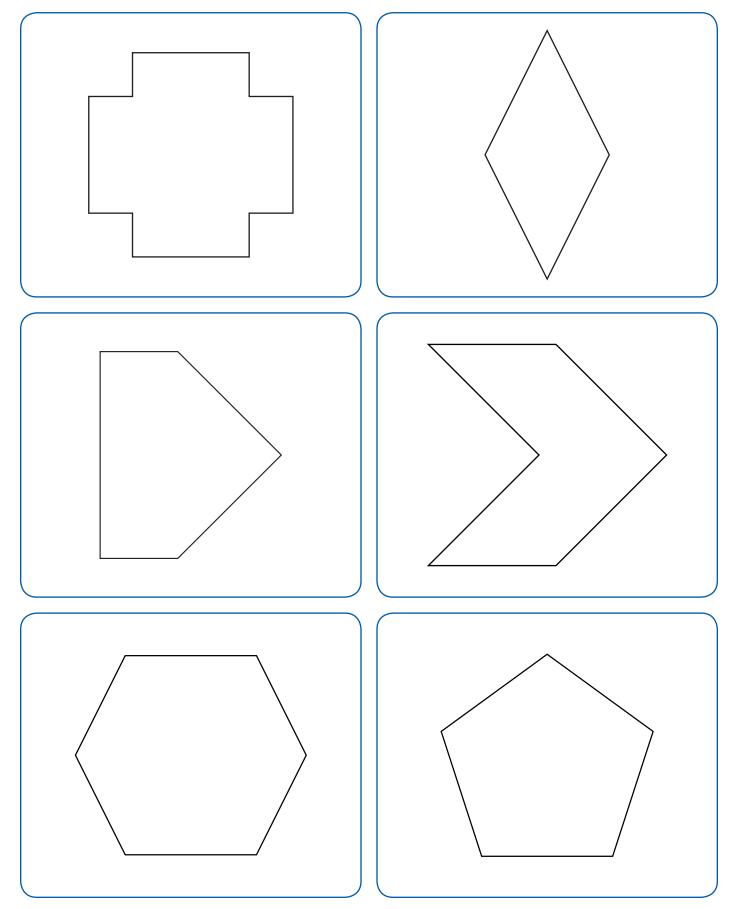
IO MI MATE-CONOSCO				
	PUNTEGGIO PREVISTO		PUNTEGGIO REALIZZATO	
Numeri	Su 15:	□ da 1 a 8 □ da 9 a 12 □ da 13 a 15	su 15	
Operazioni	Su 12:	□ da 1 a 5 □ da 6 a 8 □ da 9 a 12	su 12	
Frazioni e numeri decimali	Su 20:	□ da 1 a 10 □ da 11 a 15 □ da 16 a 20	su 20	
Stime di misura	Su 9:	□ da 1 a 4 □ da 5 a 7 □ da 8 a 9	su 9	
Poligoni	Su 8:	□ da 1 a 3 □ da 4 a 5 □ da 6 a 8	su 8	
Soluzioni di problemi	Su 6:	□ da 1 a 2 □ da 3 a 4 □ da 5 a 6	su 6	



Pag. 182 - Paragrafo "Figure... in sintonia"









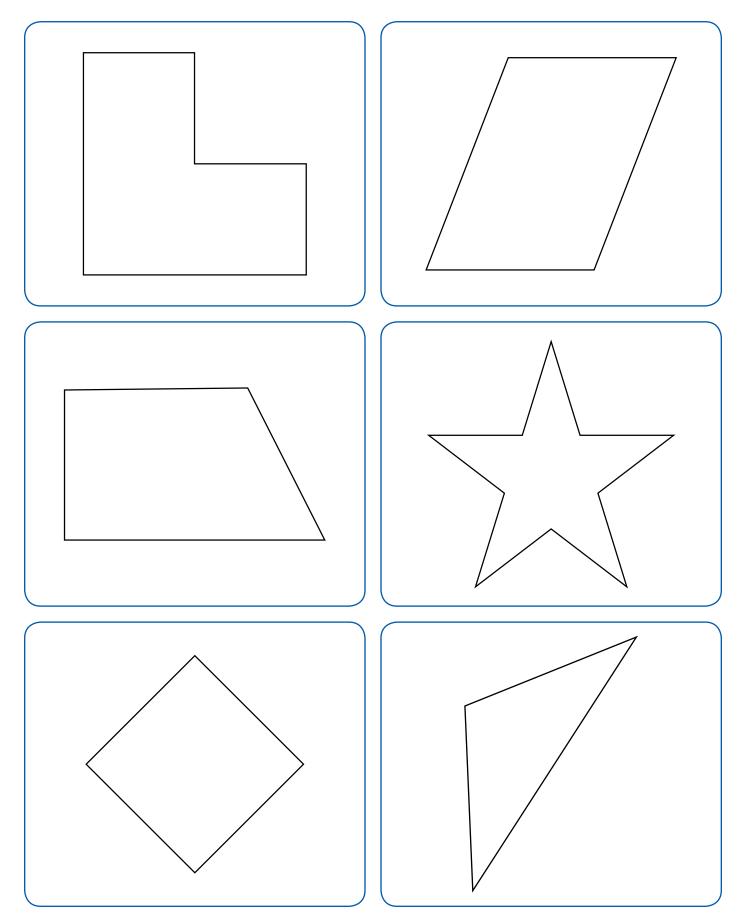


Figura n. 1

Il regalo di Vera

Vera decide di fare un regalo veramente speciale alla mamma, in occasione del suo compleanno: un bel braccialetto d'oro che costa 240 €, che ha visto nella vetrina di un'oreficeria. Il papà, messo al corrente della sua idea, le dice: «Mi sembra



un'ottima scelta! lo contribuisco alla spesa dandoti due terzi della somma necessaria». Il suo fratellino Mirco aggiunge con entusiasmo: «Anch'io ti do i miei soldini!» e svuota sul tavolo il barattolo delle sue monetine.



Vera controlla i suoi risparmi: ha fatto da poco diversi acquisti e le è rimasta solo una banconota da 50 €.

Un po' perplessa, riflette fra sé e sé: "Uhm, non ho fatto proprio i calcoli precisi, ma ho l'impressione che mi manchi ancora qualcosa per riuscire a comprare il braccialetto..."

Ha ragione? Se sì, quanti soldi le mancano?

Attività ag

MATEMATICA

Pag. 183 - Paragrafo "Un caleidoscopio... nello stagno"





TRASFORMAZIONI ISOMETRICHE

CONOSCENZE

1)	Che cosa significa l'espressione trasformazioni "ISOMETRICHE"?					
	☐ che le figure mantengono la stessa posizione.					
	☐ che le figure mantengono le stesse misure.					
	☐ che le figure mantengono gli stessi colori.					
2)	2) Come si chiama la trasformazione a cui è stata sottoposto il pesce?					

3) Come si chiama la retta tratteggiata che divide a metà la farfalla?



- **4)** Tra questi elementi quale ti serve conoscere per poter ruotare questa bandierina in senso orario attorno al punto blu?
 - ☐ Vettore.
- ☐ Angolo di rotazione.
- ☐ Scala.
- ☐ Asse di rotazione.

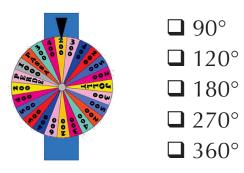




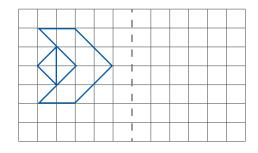
Pag. 183 - Paragrafo "Un caleidoscopio... nello stagno"

TRASFORMAZIONI ISOMETRICHE ABILITÀ

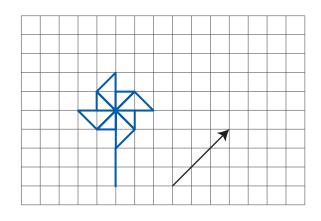
1) La ruota della fortuna gira sempre in senso orario. Di quanto devi far ruotare il disco perché esca il jolly?



2) Disegna la figura simmetrica rispetto all'asse di simmetria tratteggiato.

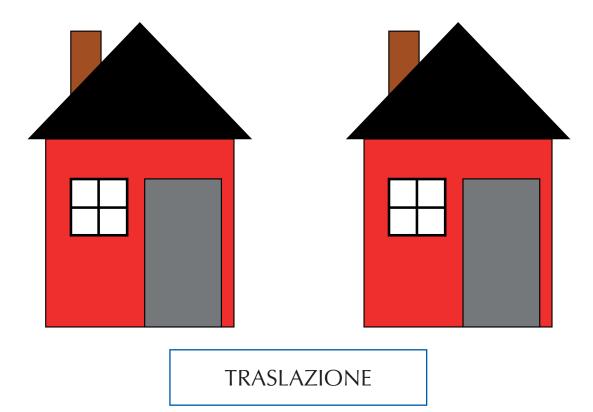


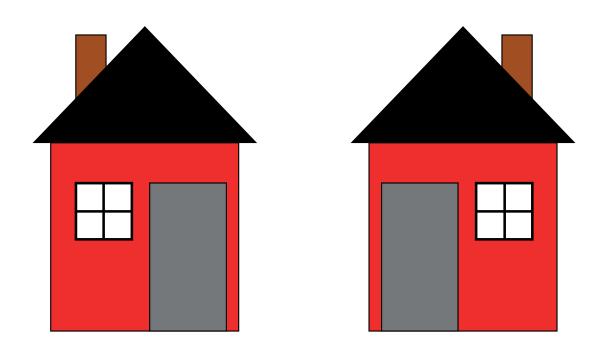
3) Trasla la girandola secondo il vettore indicato.



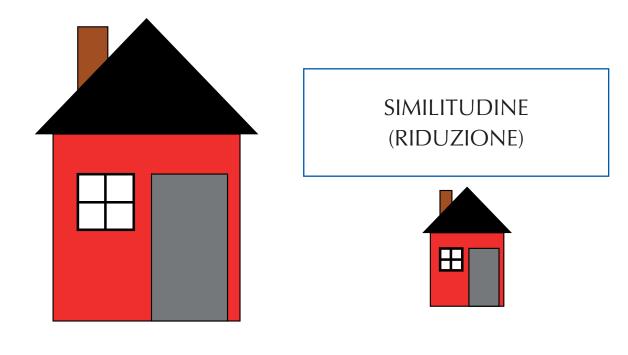


Pag. 183 - Paragrafo "Un caleidoscopio... nello stagno"

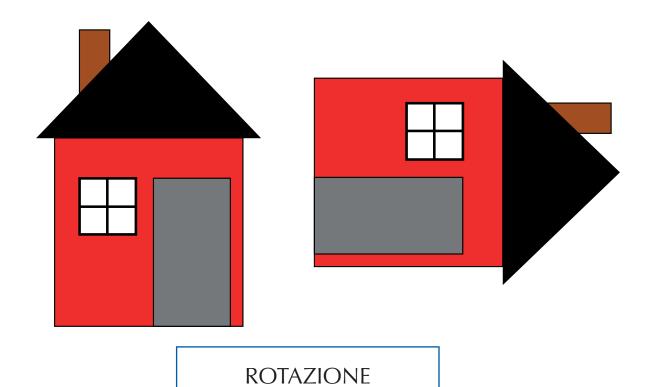


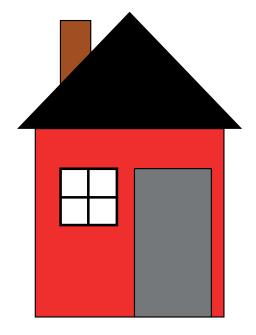


SIMMETRIA (RIFLESSIONE)



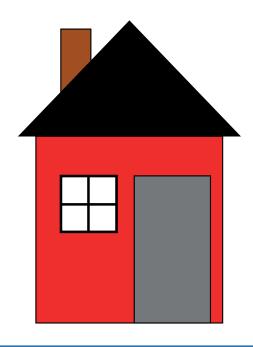


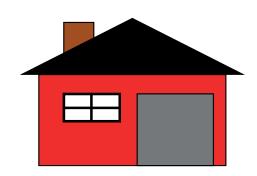




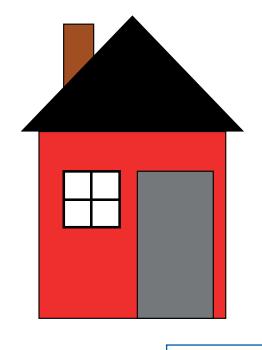


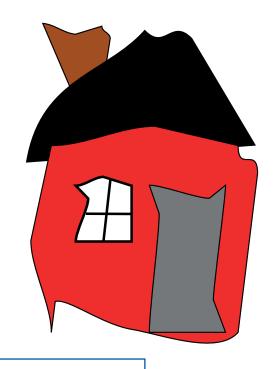
DEFORMAZIONE (SCHIACCIAMENTO)





DEFORMAZIONE (SCHIACCIAMENTO)

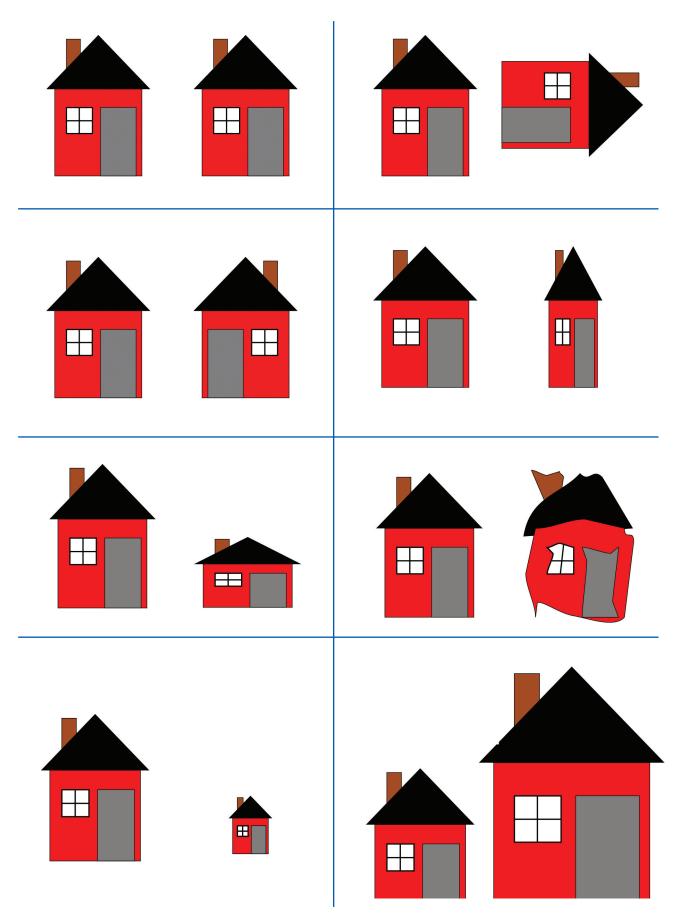




DEFORMAZIONE

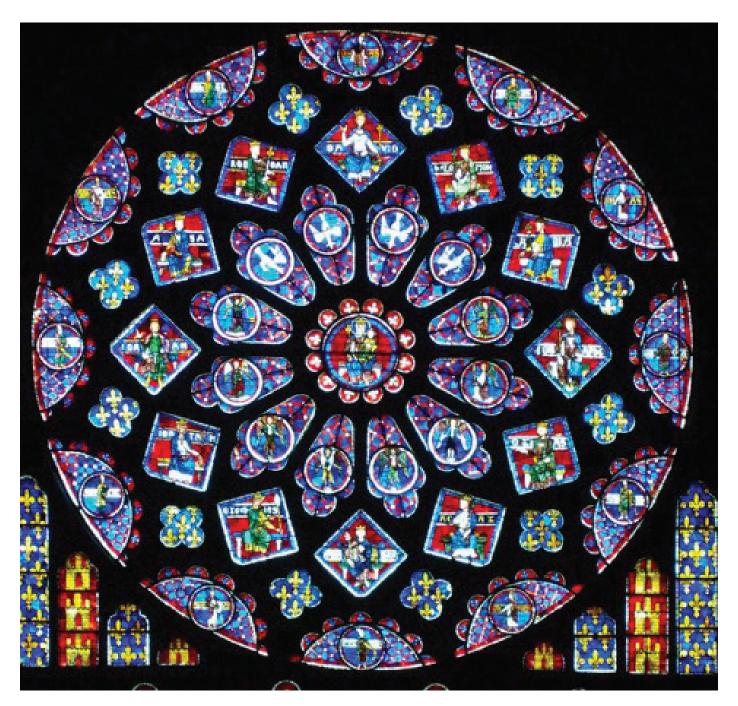


FIGURA N. 2





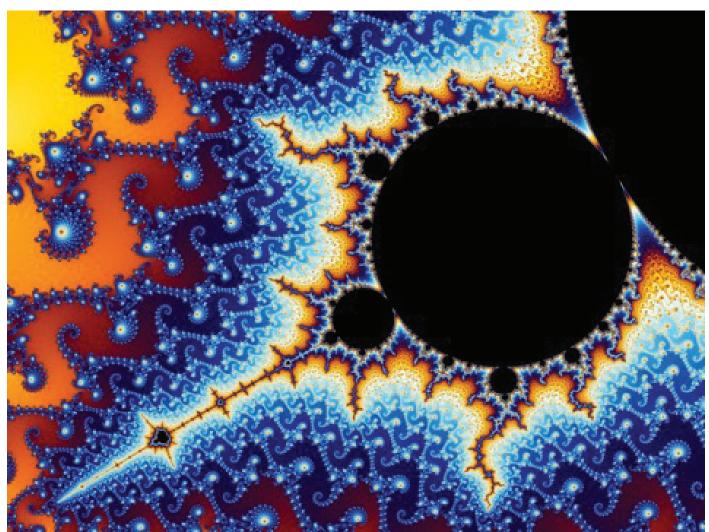
Pag. 185 - Paragrafo "I regali di Kandie"



Particolare vetrata Notre-Dame, Parigi



Pag. 185 - Paragrafo "I regali di Kandie"



Created by Wolfgang Beyer - https://it.wikipedia.org/wiki/Beno%C3%AEt_Mandelbrot



Pag. 190 - Scheda Spazio Tecnologia

Indica con una X se le seguenti affermazioni sono vere (V) o false (F).

 Il GPS determina la posizione di un oggetto sulla terra fornendo le sue
coordinate geografiche.
□ V □ F
• I segnali all'orologio GPS sono inviati da una stazione meteo.
□ V □ F
L'orologio GPS ha solo le seguenti funzioni:
- calcolare la distanza;
- calcolare le calorie bruciate;
- calcolare il percorso.
□ V □ F
Se hai indicato F, ti ricordi quali sono le altre funzioni?
Prova a elencarle

Indica con una X se le seguenti affermazioni sono vere (V) o false (F).

•	Il GPS determina la posizione di un oggetto sulla terra fornendo	le sue
	coordinate geografiche.	

- ¥V □ F
- I segnali all'orologio GPS sono inviati da una stazione meteo.
 - □ V X F
- L'orologio GPS ha solo le seguenti funzioni:
 - calcolare la distanza;
 - calcolare le calorie bruciate;
 - calcolare il percorso.
 - □ V X F

Se hai indicato F, ti ricordi quali sono le altre funzioni? Prova a elencarle: velocità di movimento, sensori che calcolano i dislivelli, altimetro, barometro, compasso...



Figura n. 1





Figura n. 1

Dettagli al caffè

La sedia a gambe larghe, nere, lucide, getta uno sguardo sullo spartito aperto davanti a sé; la custodia del violoncello si specchia sul vetro della porta d'ingresso sbirciando la linea sinuosa delle due maniglie in ottone brillante; la custodia del violino, invece, se ne sta stesa sul divano di panno écru, mentre la tovaglia rosso bordeaux si lascia cadere sul tappeto trapuntato a fiori verdi e rosso porpora. I tavolini, in rigido pallore marmoreo, si sentono soli, abbandonati dalle sedie che sono state spostate qui e là...

Pag. 192 - Paragrafo "Vignette letterarie"

IL FILO E LA MACCHINA

La casa è bianca, alta sul promontorio, immersa nella luce del giorno. Un corridoio l'attraversa da un capo all'altro, per le finestre spalancate si vedono le stanze vuote. Dal fiume salgono le brezze, gonfiano le tende. L'uomo sta seduto sulla soglia e guarda le distese ondulate della terra, dalle quali sembra vaporare nel giorno una lieve foschia. Più in là vi sono alcuni alberi, poi un'antica autostrada che si copre d'erba negli anni. Tutta questa parte del paesaggio richiama attese e pomeriggi lontani.

(rid. e ad. da Giuseppe O. Longo)



Pag. 192 - Paragrafo "In primo piano"



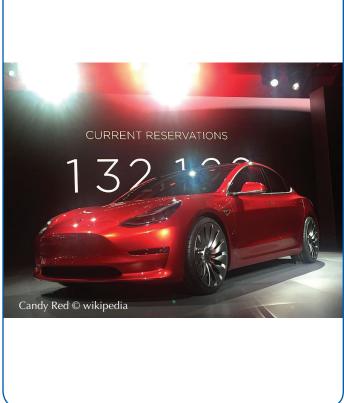
Attività aggiuntive "Nuovo RELIGIONE CATTOLICA

Pag. 194 - Paragrafo "Le cose cambiano"











RELIGIONE CATTOLICA







